



*Regione Molise*

IV DIPARTIMENTO

*Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato*

*INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA MOLISANA  
CODICE RENDIS 14IR562/G1*

*CUP: D84H17000490001*

## **PROGETTO ESECUTIVO.**

<b>Elaborato:</b>          <b>RELAZIONE GESTIONE MATERIE</b>	<b>Tavola</b>  <b>TAV 16</b>
	<b>Scala</b>
	<b>Data</b> Settembre 2020 Aggiornamento Dicembre 2021
	<b>Rif.</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b> Ing. Fedele CUCULO f.to	
<b>Progettazione: Servizio Difesa Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato</b>	
<b>Progettisti</b>  <i>ing. Agostino FRANCISCHELLI</i> f.to	<i>ing. jr. Angelo QUAGLIA</i> f.to
<i>ing. jr. Nicola Pontarelli</i> (Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione) f.to	

## INDICE

1. Premessa .....	2
2. Costruzione delle opere di difesa costiera .....	2
3. Aree di deposito temporaneo .....	2
4. Movimentazione dei materiali .....	3

## **Premessa**

La presente relazione assume la finalità di illustrare le procedure da adottare per la gestione delle materie previste nell'ambito del progetto esecutivo dei "Lavori di difesa della costa – 1° Stralcio" nei Comuni di Montenero di Bisaccia, Termoli e Campomarino, in Provincia di Campobasso.

L'intervento in oggetto si sviluppa, come già precisato in precedenza, in corrispondenza del settore di costa competente ai Comuni di Montenero di Bisaccia, Termoli e di Campomarino e concerne la realizzazione di opere di difesa marina, costituite da scogliere, che presentano uno sviluppo parallelo alla riva, e da pennelli, in assetto, pressoché, ortogonale alla riva stessa, da realizzare con processi di cantierizzazione estremamente articolati, che prevedono l'utilizzazione di mezzi d'opera ed attrezzature sia dal mare che dalla terra ferma.

Nella presente relazione vengono affrontati, in particolare, gli aspetti riguardanti l'approvvigionamento dei materiali necessari per la costruzione delle opere di progetto e la loro movimentazione.

Per la realizzazione degli interventi di progetto, innanzi menzionati, infatti, sono necessari materiali, e, nello specifico, blocchi lapidei, da approvvigionare da cava di prestito.

## **Costruzione delle opere di difesa costiera**

Le previsioni progettuali, come già indicato nella premessa della presente relazione, consistono nella costruzione di opere di difesa costiera, consistenti in scogliere e pennelli, da realizzare mediante blocchi lapidei da approvvigionare da cava di prestito.

L'approvvigionamento dei predetti materiali avverrà dalle cave di prestito, ubicate nel Comune di Apricena, in Provincia di Foggia.

In particolare, la realizzazione delle scogliere e dei pennelli avverrà con processi di cantierizzazione gestiti completamente da mare, con l'impiego di mezzi d'opera natanti ad elevata specializzazione, mentre, la realizzazione dei restanti pennelli avverrà con processi di cantierizzazione organizzati direttamente dalla terra ferma, con l'uso di mezzi d'opera ordinari.

La pianificazione organizzativa della cantierizzazione dell'intervento, costituito dalle opere previste nel progetto esecutivo in essere, è avvenuta, pertanto, successivamente ad attente considerazioni in merito alla tipologia costruttiva ed alle tecniche esecutive delle opere medesime, con riferimento alla loro localizzazione nei siti coinvolti, di cui è stata eseguita un'approfondita analisi, sia generale che puntuale, nonché, alla selezione dei mezzi d'opera ed attrezzature e delle figure tecnico – operative da impegnare.

In rapporto allo stato dei luoghi in cui verranno eseguite le opere ed alla loro diffusa distribuzione sul litorale molisano, è stata, quindi, predisposta la programmazione del processo di cantierizzazione in modo tale da fornire gli scenari operativi proposti, associati alla individuazione delle aree di deposizione, in cui conferire i materiali occorrenti per la costruzione delle opere, alla indicazione della viabilità percorsa dai mezzi di cantiere ed alle modalità di posa in opera dei materiali stessi.

## **Aree di deposito temporaneo**

Per consentire la esecuzione dei lavori secondo la fasizzazione adottata ed in considerazione della non contemporaneità delle fasi delle lavorazioni, è previsto lo stoccaggio temporaneo dei materiali lapidei,

approvvigionati da cava, necessari per la costruzione delle opere di progetto, per il successivo carico sul motopontone, nella piana di carico ubicata all'interno della piattaforma logistica del cantiere base e nelle aree di deposito temporaneo localizzate all'interno dei cantieri satelliti n. 1, n. 2 e n. 3, (n. 1 Comune di Montenero di Bisaccia, n. 2 comune di Termoli e n. 3 Campomarino).

La programmazione dei lavori sarà tale da minimizzare la durata dello stoccaggio temporaneo, per evitare di raggiungere la capacità massima delle aree a ciò destinate rendendole, quindi, inutilizzabili.

### **Movimentazione dei materiali**

La movimentazione dei materiali da approvvigionare dalle cave di prestito, avverrà utilizzando la rete viaria principale e secondaria esistente.

Come illustrato nel predetto elaborato, sarà possibile raggiungere l'area di cantiere base, localizzata nel Comune di Termoli (Piana di Carico situato sull'argine sinistro del fiume Biferno, autorizzata dal Ministero dei Trasporti come Piana di Carico interregionale), dal sito di cava, ubicato nel territorio del Comune di Apricena, in Provincia di Foggia, utilizzando il seguente percorso:

- 1 - S.P. n. 37 "Lesina – Binario";
- 2 - S.S. 693 "dei Laghi di Lesina e di Varano";
- 3 - Autostrada A14 "Bologna - Taranto";
- 4 - Strada Comunale "Via Rio Vivo";
- 5 - Strada Comunale "Via Rio Basso".

Il percorso presenta uno sviluppo totale pari a circa 45+00 km, con un tempo di percorrenza di circa 35 minuti.

Inoltre, sarà possibile raggiungere dall'Autostrada A14 "Bologna - Taranto" l'area di cantiere satellite n. 1, localizzata nel Comune di Montenero di Bisaccia mediante la S.S. 87 "Sannitica", la S.S. 16 "Adriatica", l'area di cantiere satellite n. 2 Termoli, mediante la Strada Comunale "Via Rio Vivo", e l'area di cantiere satellite n. 3, localizzata nel Comune di Campomarino, mediante la S.S. 87 "Sannitica", la S.S. 16 "Adriatica" e le Strade Comunali "Via Papa Giovanni XXIII", "Via Kennedy" e "Via Francesco Crispi".

Gli autocarri, destinati al trasporto delle materie prime e al trasferimento dei materiali di risulta, saranno dotati di teli di copertura, aventi adeguate caratteristiche di impermeabilità e resistenza allo strappo, per evitare perdite di materiali durante il tragitto.

L'approvvigionamento del materiale, inoltre, sarà adeguatamente programmato, in coordinamento con le cave di prestito ed in funzione della pianificazione temporale delle lavorazioni da eseguire, al fine di evitare la formazione di ingenti accumuli, che favoriscono le dispersioni di polveri e di materiali di risulta.

Infine, la movimentazione dei materiali lapidei per la costruzione delle opere di difesa costiera in mare avverrà per mezzo di percorsi da concordare con la Capitaneria di Porto di Termoli.